


ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE UMBRIA 
ELEZIONI
PER IL NUOVO CONSIGLIO REGIONE UMBRIA

AVVISO

In data 12 ottobre 2009 il Presidente del Consiglio Regionale

VISTA la legge 18 febbraio 1989, n. 56;

VISTO l'art.1-septies del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43;

VISTO il DPR 221/05;

SENTITO il Consiglio che si è espresso nella adunanza del 28 settembre 2009;

PRESO ATTO che in osservanza del disposto dell'art. 2, comma 5, del DPR n. 221/05 alla data del 12 ottobre 2009, di indizione delle elezioni risultano iscritti all' Albo settecentocinquantuno (n.751)* professionisti – di cui n. quindici (15) sospesi – per un totale di settecentotrentasei (n. 736)* elettori, pari a settecentotrentadue (n. 732)* iscritti alla sezione A e quattro (n. 4) iscritti alla sezione B;

PRESO ATTO che in base a quanto previsto dall'art.2, comma 1, e alla tabella di cui all'allegato 1, il numero dei consiglieri da eleggere è pari ad undici (n.11) di cui dieci (n. 10) iscritti alla sezione A ed uno (n.1) iscritti alla sezione B;

ha indetto

le elezioni per il rinnovo del Consiglio così come sopraesposto e come indicato dal DPR 221/05 con le seguenti modalità procedurali previste nel citato decreto. Il presente avviso costituisce, ex art. 2, comma 5, del DPR 221/05, l'avviso di convocazione per l'esercizio dei diritti connessi all'elettorato attivo e passivo:

- 1) **CONVOCAZIONE DEGLI ELETTORI: LUOGO, DATE E ORARI DELLE VOTAZIONI** - La prima votazione ha inizio il giorno 11 dicembre 2009 e termina il giorno 13 dicembre 2009, con l'apertura del seggio presso la sede dell' Ordine degli psicologi della Regione Umbria, a Perugia, in via Campo di Marte, 6/B, dalle ore 10.00 alle ore 18.00; ove alle ore 18.00 del giorno 13 dicembre 2009 non abbia votato almeno un terzo degli aventi diritto, la seconda votazione ha inizio e termine il giorno 19 dicembre 2009, con l'apertura del seggio dalle ore 10.00 alle ore 18.00.
- 2) **NUMERO DEGLI ISCRITTI E CONSIGLIERI DA ELEGGERE** – Alla data del 12 ottobre 2009 di indizione dell'elezioni risultano iscritti all'Albo settecentocinquantuno (n.751)* professionisti – di cui quindici (n. 15) sospesi – per un totale di settecentotrentasei (n. 736)* elettori, pari a settecentotrentadue (n. 732)* iscritti alla sezione A e quattro (n. 4) iscritti alla sezione B. In base a quanto previsto dall'art.2, comma 1, del DPR 221/05, il numero dei consiglieri da eleggere è pari ad undici (n.11) di cui dieci (n. 10) iscritti alla sezione A ed uno (n.1) iscritti alla sezione B.
- 3) **PROCEDURE ELETTORALI** – L'elettore può esprimere il proprio voto per un massimo di sette (7) candidati. Sul retro della presente si riporta il testo delle disposizioni che regolano le procedure elettorali: art.2, commi 4, 5, 6, del DPR 221/05; artt. 20, commi 1, 2, 7, 8, 9, 11, 12 e 13; 21, commi 2 e 3; 22, commi 1, 3 e 4; 24 e 25 della legge n. 56/1989.
- 4) **CANDIDATURE** – Per quanto sopra, le candidature sono indicate personalmente ovvero nei modi stabiliti dall'art. 38 del DPR n. 445/2000 (persona, posta, fax) nei giorni e negli orari di apertura degli uffici: lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle h. 9.00 alle h. 13.00, martedì dalle h. 15.00 alle h. 18.00, – al Consiglio dell'Ordine degli psicologi della Regione Umbria, a Perugia, in via Campo di Marte, 6/B, tel./fax: 075.5058048, entro il giorno 21 (ventuno) novembre 2009, alle ore 13.00. La diffusione sarà assicurata dal Consiglio dell'Ordine mediante tempestiva pubblicazione, dalla data del 21 novembre 2009, sul sito internet dell'Ordine (www.ordinepsicologiumbria.it) nonché presso il seggio per l'intera durata delle elezioni. Il dipendente dell'Ordine addetto ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 a ricevere le domande di candidatura è la dr.ssa Raffaella Antonietti.
- 5) **CORPO ELETTORALE E QUORUM PER LA VALIDITA' DELLE VOTAZIONI** – E' elettore colui che, alla data di indizione delle elezioni del 12 ottobre 2009, risulti iscritto all'Albo e non sospeso dall'esercizio della professione.
Per la validità delle votazioni è necessario:
 - a) per la prima votazione, che abbiano votato almeno duecentoquarantacinque (245)* aventi diritto;
 - b) per la seconda votazione, che abbiano votato almeno centoventitre (123) aventi diritto.
- 6) **VOTAZIONE MEDIANTE LETTERA RACCOMANDATA** – E' ammessa la votazione mediante lettera raccomandata (art. 2, comma 6, DPR. 221/05). L'elettore potrà chiedere alla segreteria dell'Ordine di votare per corrispondenza utilizzando il modulo allegato al presente avviso. Il materiale per le operazioni di voto verrà inviato a mezzo A/R all'indirizzo indicato, unitamente alle procedure da seguire (autentica firma, spedizione, tempi ecc...). Si precisa che il voto postale concorrerà alla determinazione del quorum sia per la prima che per la seconda votazione e sarà, pertanto, necessario votare entrambe le schede di voto.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il quorum della prima convocazione sarà data tempestiva comunicazione sul sito internet dell'Ordine www.ordinepsicologiumbria.it.

Il Presidente
Dott.ssa Immacolata Tomay



***ERRATA CORRIGE: l'avviso inviato agli iscritti conteneva un refuso. Pertanto alla data di indizione delle elezioni il numero degli iscritti all' Albo è settecentocinquantuno (n.751) professionisti – di cui n. quindici (15) sospesi – per un totale di settecentotrentasei (n. 736) elettori, pari a settecentotrentadue (n. 732) iscritti alla sezione A e quattro (n. 4) iscritti alla sezione B. Di conseguenza il quorum per la prima votazione è duecentoquarantacinque (n. 245). Resta invariato il quorum per la seconda votazione.**

Art.2, commi 4, 5, 6, del D.P.R. 221/05:

4. Il voto e' esercitato con le modalit  di cui agli articoli 20, commi 1, 2, 7, 8, 9, 11, 12 e 13; 21, commi 2 e 3; 22, commi 1, 3 e 4; 23; 24 e 25 della legge 18 febbraio 1989, n. 56. La prima votazione inizia il sessantesimo giorno feriale successivo a quello di indizione delle elezioni. L'eventuale seconda votazione inizia tra il sesto ed il ventesimo giorno successivo alla prima votazione. In caso di mancata indizione delle elezioni spetta al consiglio nazionale indirle. Il presidente del consiglio regionale o provinciale uscente, con il provvedimento di indizione delle elezioni, nomina tra gli elettori non candidati il presidente, il vice-presidente ed almeno due scrutatori del seggio elettorale. Gli elettori esercitano il diritto di voto presso il seggio istituito nella sede del consiglio dell'ordine o in altra sede prescelta dal presidente del consiglio dell'ordine con il provvedimento di indizione delle elezioni. Le candidature sono indicate al consiglio dell'ordine uscente fino a venti giorni prima della data fissata per la prima votazione. Il consiglio dell'ordine ne assicura l'idonea diffusione presso il seggio per l'intera durata delle elezioni. Nel caso in cui non siano state presentate candidature da parte di iscritti alla sezione B dell'albo, ciascun iscritto alla sezione B e' eleggibile.

Ove non vi siano iscritti alla sezione B, tutti i consiglieri sono eletti tra i candidati iscritti alla sezione A. Nel caso in cui non siano state presentate candidature da parte di iscritti alla sezione A, ciascun iscritto alla sezione A e' eleggibile. Non sono ammesse nuove candidature nel tempo intercorrente tra la prima e l'eventuale seconda votazione. E' fatta comunque salva la facolt  dell'elettore di esprimere il proprio voto per un numero di candidati che non sia superiore ai tre quinti di quelli da eleggere. Eventuali arrotondamenti sono calcolati per eccesso.

5. Il consiglio dell'ordine uscente provvede a spedire l'avviso di convocazione a tutti gli iscritti nell'albo, esclusi i sospesi dall'esercizio della professione, per posta prioritaria o per telefax o a mezzo posta elettronica certificata almeno trenta giorni prima della data fissata per la prima votazione. L'avviso e', altresì, pubblicato, entro il predetto termine, sul sito internet del consiglio nazionale. L'avviso, che e' comunicato al consiglio nazionale dell'ordine, contiene l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora di inizio e di chiusura delle operazioni di voto, nonch  delle procedure elettorali e del numero degli iscritti alle due sezioni dell'albo alla data di indizione delle elezioni medesime, che costituisce indice di riferimento per i calcoli di cui al presente regolamento.

6. E' ammessa la votazione mediante lettera raccomandata. L'elettore richiede alla segreteria dell'ordine la scheda debitamente timbrata e, prima della chiusura della prima votazione, fa pervenire la scheda stessa, chiusa in una busta sulla quale e' apposta la firma del votante autenticata nei modi di legge, nonch  la dichiarazione che la busta contiene la scheda di votazione, al presidente del seggio presso la sede del seggio medesimo. Il presidente del seggio conserva la scheda nella sede del seggio sotto la propria responsabilit . Ove sia raggiunto il quorum costitutivo, il presidente del seggio, verificata e fattane constatare l'integrit , apre la busta, ne estrae la scheda, senza aprirla, e la depone nell'urna. Ove non sia raggiunto il quorum previsto per la prima votazione, il voto espresso per corrispondenza concorre ai fini del calcolo del quorum della seconda votazione. L'iscritto che ha esercitato il voto per corrispondenza pu  votare personalmente alla seconda votazione.

Art. 20, commi 1, 2, 7, 8, 9, 11, 12 e 13 della legge n. 56/1989: Elezione del Consiglio regionale o provinciale dell'Ordine.

1. L'elezione del consiglio regionale o provinciale dell'ordine si effettua nei trenta giorni precedenti la scadenza del consiglio in carica e la data   fissata dal presidente del consiglio uscente, sentito il consiglio.

2. Il consiglio dell'ordine uscente rimane in carica fino all'insediamento del nuovo consiglio.

7. L'elettore viene ammesso a votare previo accertamento della sua identit  personale, mediante l'esibizione di un documento di identificazione ovvero mediante il riconoscimento da parte di un componente del seggio.

8. L'elettore ritira la scheda, la compila in segreto e la riconsegna chiusa al presidente del seggio, il quale la depone nell'urna.

9. Dell'avvenuta votazione   presa nota da parte di uno scrutatore, il quale appone la propria firma accanto al nome del votante nell'elenco degli elettori.

11. La votazione si svolge pubblicamente almeno per otto ore al giorno, per non pi  di tre giorni consecutivi. Viene chiusa, in prima convocazione, qualora abbia votato almeno un terzo degli aventi diritto.

12. In caso contrario, sigillate le schede in busta, il presidente rinvia alla seconda convocazione. In tal caso la votazione   valida qualora abbia votato almeno un sesto degli aventi diritto.

13. Il seggio, a cura del presidente del consiglio dell'ordine,   costituito in un locale idoneo ad assicurare la segretezza del voto e la visibilit  dell'urna durante le operazioni elettorali.

Art. 21, commi 2 e 3 della legge n. 56/1989: Composizione del seggio elettorale.

2. Il segretario del consiglio regionale o provinciale dell'ordine esercita le funzioni di segretario del seggio; in caso di impedimento   sostituito da un consigliere scelto dal presidente dello stesso consiglio dell'ordine.

3. Durante la votazione   sufficiente la presenza di tre componenti dell'ufficio elettorale.

Art. 22, commi 1, 3 e 4 della legge n. 56/1989 : Votazione.

1. Le schede per la prima e la seconda convocazione sono predisposte in un unico modello, predeterminato dal Consiglio nazionale con il timbro del consiglio dell'ordine regionale o provinciale degli psicologi. Esse, con l'indicazione della convocazione cui si riferiscono, immediatamente prima dell'inizio della votazione, sono firmate all'esterno da uno degli scrutatori, in un numero corrispondente a quello degli aventi diritto al voto.

3. Risultano eletti coloro che hanno riportato il maggior numero di voti.

4. I componenti eletti che sono venuti a mancare per qualsiasi causa sono sostituiti dai candidati, compresi nella graduatoria, che per minor numero di voti ricevuti seguono immediatamente nell'ordine. Qualora venga a mancare la met  dei consiglieri si procede a nuove elezioni.

Art. 24 della legge n. 56/1989: Adunanza del consiglio regionale o provinciale dell'Ordine - Cariche.

1. Il presidente del consiglio dell'ordine uscente o il commissario, entro venti giorni dalla proclamazione, ne d  comunicazione ai componenti eletti del consiglio regionale o provinciale dell'ordine e li convoca per l'insediamento. Nella riunione, presieduta dal consigliere pi  anziano per et , si procede all'elezione del presidente, del vice presidente, di un segretario e di un tesoriere.

2. Di tale elezione si d  comunicazione al Consiglio nazionale dell'Ordine ed al Ministro di Grazia e Giustizia ai fini degli adempimenti di cui all'articolo 25.

3. Per la validit  delle adunanze del consiglio dell'ordine occorre la presenza della maggioranza dei componenti. Se il presidente e il vice presidente sono assenti o impediti, ne fa le veci il membro pi  anziano per et .

4. Le deliberazioni vengono prese a maggioranza assoluta di voti ed il presidente vota per ultimo.

5. In caso di parit  di voti prevale, in materia disciplinare, l'opinione pi  favorevole all'iscritto sottoposto a procedimento disciplinare e, negli altri casi, il voto del presidente.

Art. 25 della legge n. 56/1989: Rinnovo delle elezioni nel consiglio regionale o provinciale dell'ordine.

1. Il tribunale o la corte d'appello competenti per territorio, ove accolgano un ricorso che investe l'elezione di tutto un consiglio regionale o provinciale dell'ordine, provvedono a darne immediata comunicazione al consiglio stesso, al Consiglio nazionale dell'ordine ed al Ministro di grazia e giustizia, il quale nomina un commissario straordinario ai sensi dell'articolo 16.